



PROT.: 68451  
28/07/2015

## Avviso pubblico

### **PROGETTO - POR OBIETTIVO 6ICO6 FSE 2014-2020 6 ATTIVITA6 B.2.1.1.A. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA DOMANDA DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) 6 BUONI SERVIZIO 6 A.E. 2015-2016 6 D.D. REGIONE TOSCANA N. 2456/2015 -**

Il Comune di Pistoia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 2456/2015.

Con tale decreto la Regione Toscana ha approvato uno specifico avviso pubblico per l'anno educativo 2015/2016 per la realizzazione di un progetto a sostegno della domanda di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) privati accreditati e convenzionati con le amministrazioni comunali.

La realizzazione del progetto favorisce l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione, in considerazione delle direttive Europee sulle questioni di uguaglianza di genere e di politiche per la conciliazione lavoro 6 famiglia ed ha come scopo l'individuazione di buoni servizio finalizzati alla riduzione della lista di attesa nei servizi per la prima infanzia.

### **Il Decreto regionale prevede che:**

- le risorse siano assegnate direttamente dalla Regione ai Comuni;
- l'amministrazione comunale stipuli apposite convenzioni con i servizi educativi privati accreditati .

### **Destinatari e Assegnatari del Progetto**

I destinatari del progetto sono i bambini in età utile per la frequenza dei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi), residenti nel Comune di Pistoia, che sono in lista di attesa per i servizi a titolarità comunale per l'anno educativo 2015/2016 e che frequenteranno un servizio educativo privato, accreditato e convenzionato con il Comune di Pistoia.

Gli assegnatari sono i genitori/tutori dei bambini destinatari dei buoni servizio, che non beneficiano di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto

dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessiva sostenuta.

Si precisa inoltre che i benefici di cui al presente avviso sono in ogni caso incompatibili con i voucher ed i contributi INPS di cui all'art. 4 comma 24 lett. b) della L. 28/06/2012 n. 92.

### **Entità dei Buoni Servizio**

L'importo **MASSIMO** del buono servizio erogabile dal Comune a ciascun assegnatario ammonta ad **€ 400,00 mensili** (pari a € 4.400,00 annuali per 11 mesi di frequenza settembre - luglio), in modo tale che la retta mensile pagata dal genitore/tutore (comprensiva del costo del pasto e al netto del buono servizio) sia uguale o superiore all'importo massimo della tariffa prevista per il servizio comunale, a parità di condizioni economiche del richiedente, per la medesima tipologia di servizio a titolarità comunale e per lo stesso orario di frequenza dei bambini, se presente nel territorio del soggetto che presenta l'istanza di contributi.

### **Modalità di calcolo dei Buoni Servizio**

Il calcolo del buono servizio viene effettuato sulla base delle tariffe per la fruizione del servizio educativo pubblico per l'anno educativo 2015/2016 e delle rette del servizio educativo privato su base ISEE come previsto dall'art. 7 del DCPM 5.12.2013 n. 159.

Nel caso in cui la tipologia di servizio e/o l'orario del servizio scelto nella struttura educativa privata sia diversa da quella a titolarità comunale, l'importo del buono servizio è calcolato secondo le modalità di seguito indicate:

- le frequenze con uscite effettuate entro le ore 14,30 vengono equiparate al modulo orario comunale "Nido d'infanzia Modulo corto" (7,30 - 14,30);
- le frequenze con uscite effettuate entro le ore 15,30 vengono equiparate al modulo orario comunale "Nido d'infanzia Modulo lungo" (7,30 - 15,30);
- nel caso in cui il servizio frequentato preveda il prolungamento orario e quindi l'uscita venga effettuata oltre le 15,30, il buono servizio è pari alla differenza tra la retta privata e la retta a carico della famiglia per il servizio comunale "Modulo lungo" (7,30 ó 15,30) con l'aggiunta, per le ore/frazioni di ora in eccedenza, della tariffa prevista per il prolungamento orario;
- nel caso in cui il bambino frequenti il nido con ingresso entro le ore 12,00, un orario cioè utile per consumare il pasto e rimanga entro l'orario di chiusura, il modulo orario considerato è quello per il servizio comunale "Modulo corto" (7-30 ó 14,30);

- nel caso in cui il bambino frequenti il nido privato accreditato anche nel mese di luglio, sebbene il servizio nido comunale cessi il 30 giugno, viene comunque erogato il buono assegnato come nei mesi precedenti.

Il calcolo dell'importo del buono servizio viene effettuato sulla base della situazione di fatto esistente all'atto della formalizzazione della domanda di accesso ai buoni servizio da parte del genitore/tutore. Per eventuali cambiamenti, che si possono verificare nel corso dell'anno educativo (p. esempio variazione modulo orario, modifica situazione economica familiare determinata in base ISEE, etc.), l'Amministrazione comunale si riserva di calcolare nuovamente l'entità del buono servizio solo nel caso siano ancora disponibili le risorse assegnate dalla Regione Toscana.

### **Modalità di assegnazione dei Buoni Servizio**

Il Buono servizio verrà assegnato su richiesta del genitore/tutore del bambino, rispettando l'ordine di graduatoria della lista di attesa comunale, fino ad esaurimento delle risorse che saranno erogate dalla Regione Toscana.

Le risorse saranno assegnate direttamente dalla Regione Toscana al Comune, che provvederà ad erogarle ai gestori dei servizi educativi privati accreditati e convenzionati, i quali procederanno mensilmente ad emettere fattura/ricevuta verso gli assegnatari di buono servizio, specificando chiaramente nell'oggetto l'importo corrisposto a titolo di buono servizio

(come previsto dal D.D. Regione Toscana 2456/2015).

I Comuni sono tenuti ad acquisire preventivamente dai genitori/tutori l'autorizzazione ad erogare i buoni servizio al soggetto gestore della struttura privata con la modalità prevista dal D.D. Regione Toscana 2456/2015.

### **Termini e modalità per la presentazione delle domande:**

La domanda, debitamente compilata sull'apposito modulo, sottoscritta da un genitore o tutore del/la bambino/a, con allegata copia di documento di identità del richiedente, dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 12,30 di venerdì 18 settembre 2015 mediante:**

- consegna presso il Servizio Educazione e Cultura ó via dei Pappagalli 29 ó Pistoia nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30; martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00 (escluso il mese di agosto);

- spedizione con posta raccomandata a/r da inviare all'indirizzo Comune di Pistoia ó Servizio Educazione e Cultura ó Via dei Pappagalli, 29 - 51100 Pistoia. In tal caso si prega di specificare sulla busta "Domanda per Buono Servizio a.e. 2015/2016";

- invio con posta elettronica certificata all'indirizzo [comune.pistoia@postacert.toscana.it](mailto:comune.pistoia@postacert.toscana.it).

In caso di invio della domanda per posta farà fede la data di arrivo ed il Comune non è responsabile per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

La modulistica necessaria alla presentazione delle domande di Buono Servizio è disponibile presso il Servizio Educazione e Cultura, via dei Pappagalli 29 ó Pistoia o scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Pistoia [www.comune.pistoia.it](http://www.comune.pistoia.it).

Si specifica che l'ottenimento del Buono Servizio comporta la cancellazione del nominativo del bambino dalla lista di attesa della graduatoria comunale per l'anno educativo 2015-2016, come previsto dal Decreto Regionale 2456/2015.

### **Esclusioni**

Sono motivi di esclusione:

- la presentazione o l'invio delle domande oltre il termine previsto dal presente avviso;
- l'assenza dei requisiti e delle condizioni previsti dal presente avviso;
- la non veridicità di quanto dichiarato nelle domande presentate.

### **Controlli e Sanzioni**

Il Comune effettua i controlli ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

La Regione Toscana stabilisce inoltre che siano effettuati i controlli da parte del Comune e della Regione stessa per verificare la regolarità dei requisiti di accesso ed il rispetto delle procedure come previsto nel D.D. 2456/2015.

In caso di irregolarità i contributi saranno revocati.

### **Disposizioni Finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento al Decreto della Regione Toscana n. 2456 del 28.05.2015 e ad ulteriori disposizioni operative di dettaglio successivamente comunicate dalla Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 5 della L.241/90, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Lozzi ó Servizio Educazione e Cultura.

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Pistoia ó Servizio Educazione e Cultura alle seguenti referenti:

Donatella Giovannini: [d.giovannini@comune.pistoia.it](mailto:d.giovannini@comune.pistoia.it) . tel. 0573/371826

Michela Sassarini: [m.sassarini@comune.pistoia.it](mailto:m.sassarini@comune.pistoia.it) . tel. 0573/371835

Giorgetti Marzia: [m.giorgetti@comune.pistoia.it](mailto:m.giorgetti@comune.pistoia.it) . tel.0573/371804

Vogesi Liana: [l.vogesi@comune.pistoia.it](mailto:l.vogesi@comune.pistoia.it) - tel.0573/371821

Benedetto Rita: [r.benedetto@comune.pistoia.it](mailto:r.benedetto@comune.pistoia.it) - tel. 0573/371849

Il Dirigente del Servizio  
Educazione e Cultura  
(Dott. Giovanni Lozzi)